

La scelta di un furetto per amico

È un animale giocherellone e di compagnia, ma la convivenza risulta spesso difficile da gestire

Il furetto è un piccolo mammifero carnivoro facente parte della famiglia dei mustelidi. Nato dalla selezione della puzzola europea e dal suo incrocio con la faina è stato considerato dall'uomo, sin dall'antichità, un prezioso ausilio per la caccia al coniglio, e quindi allevato specificamente per questo scopo.

Animalletto furbo, vivace, e molto curioso, oggi si è diffuso nelle nostre case come animale da compagnia, in grado di conquistarsi l'affetto e la simpatia degli adulti e dei più piccoli. Da cucciolo si addomestica e si adatta senza grandi difficoltà: impara a fare i bisogni nella lettiera e ad interagire con il suo padrone col quale instaura un intenso legame a tal punto da rispondergli quando lo chiama per nome. È un animale molto giocherellone, prende oggetti con la bocca e si diverte a spostarli negli angoli della casa più nascosti; vederlo è uno spasso ma, essendo molto irrequieto, è preferibile non lasciarlo mai solo troppo a lungo perché potreste trovare brutte sorprese. La convivenza con cane e gatto è possibile sotto attenta sorveglianza, mentre è sconsigliabile con roditori o altri piccoli animali perché si tratta pur sempre di un predatore.

Quando è piccolo può essere molto mordace, e poiché possiede denti molto appuntiti è consigliabile cercare di educarlo quanto prima limitandosi a sgridarlo e a sollevarlo per la collottola (parte posteriore del collo); lui risponderà con uno sbadiglio come segno

di sottomissione. Non adottarlo se in famiglia ci sono bambini al di sotto dei 10 - 12 anni in quanto sarebbe complicato gestirlo.

Una delle grandi pecche che fanno ripensare sull'adozione di questo animalletto è il forte odore muschiato causato dalle ghiandole pilifere e che vi posso assicurare non sparisce neanche sghindando e sterilizzando il soggetto. Per questo motivo l'asportazione delle ghiandole perianali è un intervento assolutamente non indispensabile in quanto non risolve il problema dell'odore intenso.

È obbligatorio invece sottoporre a sterilizzazione le femmine non destinate alla riproduzione in quanto per il calore intenso e continuo rischiano gravi malattie come l'aplasia midollare. Nel maschio è consigliata la castrazione. Il furetto vive in media 5 - 6 anni ma soggetti arrivano anche a 10 anni di età. Per chi non potesse garantirgli una total libertà in casa, va tenuto in una gabbia sufficientemente spaziosa ben solida, munita di abbeveratoio, vaschetta cibo, lettiera e vari giocattolini acquistabili in qualunque negozio per animali. La gabbia va pulita quotidianamente dalle deiezioni e lavata settimanalmente. Bisogna tenerlo libero almeno per 3-4 ore al giorno mentre il resto della giornata lo trascorrerà dormendo nella sua gabbietta.



Se abituato potrete portarlo in giro con voi. Per quanto riguarda l'alimentazione potete usare o un mangime specifico o mangime per gatti cuccioli.

È un animalletto molto delicato sensibile al virus dell'influenza umana. Va vaccinato contro il cimurro canino mentre la vaccinazione contro la leptospirosi è facoltativa. Simpatico e carino ha bisogno di cure e attenzione come tutti gli animali; è quindi importante riflettere bene prima dell'acquisto sulla possibilità di accogliere in casa un esemplare del genere.

*Gianluca Vellotti
Studiante in Med. Vet.*

LA PUZZOLA



Ordine: Carnivori
Famiglia: Mustelidi
Classe: Mammiferi
Sottordine: Fissipedi
Specie: *Mustela putorius*

Descrizione: Genitrice del furetto, la puzzola europea ha una lunghezza di 55-60 cm, di colore brunastro con diverse tonalità di marrone, con occhi e orecchie piccole, zampe corte e corpo snello e allungato. Caratteristica di questa specie, ereditata poi dal furetto, è il peculiare odore sgradevole rilasciato dalle ghiandole perianali in caso di difesa da un'eventuale situazione di pericolo.

Diffusione: Vive in zone svariate, fluviali e collinari di gran parte dell'Europa come in quasi tutta l'Italia

LA FAINA



Ordine: Carnivori
Famiglia: Mustelidi
Classe: Martes
Specie: *Martes foina*

Descrizione: Animalletto solitario e principalmente notturno, gran cacciatore di roditori e uccelli nonché di insetti e anfibi, è conosciuto dai contadini per la sua abilità ad intrufolarsi nei pollai e nelle conigliere provocando la morte degli animali che vi si trovano all'interno

Diffusione: Abita quasi tutta l'Italia e gran parte dell'Europa centrale e meridionale, generalmente in campagna o in collina, ma spesso si avvicina ai centri urbani in cerca di cibo